

Il caso. Dopo il ricorso Fusione Moby-Tirrenia Onorato: «Fiducioso»

Il gruppo Onorato Armatori si dice fiducioso sul via libera alla fusione Moby-Cin, di cui i commissari di Tirrenia in amministrazione controllata hanno chiesto lo stop al tribunale di Milano. «Nel quadro della procedura determinata dal Codice civile, che consente ai creditori di presentare formale opposizione al progetto», spiega in una nota il gruppo Onorato, «una richiesta contro la reverse merger di Moby in Cin è stata recapitata alle compagnie dai Commissari di Tirrenia di Navigazione Spa in amministrazione straordinaria». «Le compagnie Moby e Cin», sottolinea Onorato Armatori, «ritengono che non esistano presupposti validi per Tirrenia in amministrazione straordinaria per bloccare la reverse merger, perché questa non crea alcun pregiudizio nei confronti dei creditori. Sulla base di questa considerazione, le due compagnie esprimono piena fiducia nella scelta della Corte in favore della reverse merger». La decisione è prevista entro il primo semestre del 2019.

LE TAPPE

I commissari straordinari di Tirrenia in amministrazione straordinaria (la bad company nata al momento della vendita della compagnia) hanno presentato un ricorso contro la fusione di Tirrenia Cin con Moby, entrambe controllate ora dal gruppo Onorato. I giudici del tribunale di Milano si pronunceranno nel 2019.